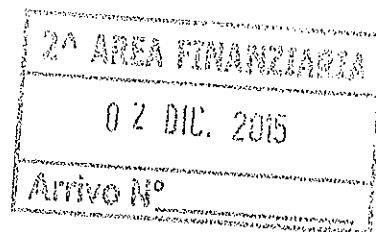


UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie



2001

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 2735 DEL 18 DIC. 2015

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Archivio Dirigente Ufficio Comune di Piano
- Ufficio Comune di Piano
- Sindaco Comune di Trani - Presidente Coordinamento Istituzionale
- Sindaco Comune di Bisceglie
- Segretario Generale Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Bisceglie
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1088 DEL 30-11-2015

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5
DEI COMUNI DI TRANI – BISCEGLIE
UFFICIO COMUNE PIANO DI ZONA**

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

Oggetto: Convenzionamento "Centri Socio Educativi Diurni per Minori (art. 52 R.R. 4/2007)", giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 15/10/2014 – scheda n. 16 del Piano Sociale di Zona. Impegno di spesa e approvazione schema di CONVENZIONE in favore delle strutture di Trani.

**Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani - Bisceglie**

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona 2014-2016 dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 4 del 12/03/2015 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2015;
- la Scheda n. 16 PdZ 2015, in continuità con la Scheda Amb n. 68 del Piano Sociale di Zona 2010-2012 – riprogrammazione 2013, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Socio Educativi Diurni per Minori", con una dotazione finanziaria pari a € 200.000,00;
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base di una contrattualizzazione che disciplini le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;

CONSIDERATO CHE:

- con verbale n. 26 del 30/07/2013, il Coordinamento Istituzionale deliberava il convenzionamento con l'Istituto "Antoniano Maschile" dei Padri Rogazionisti di Trani e l'Istituto "Villa Giulia" delle Suore Francescane Alcantarine di Bisceglie, per n. 12 posti ciascuno e per la durata di mesi 12, al fine di garantire sul territorio un supporto alle famiglie più fragili, individuate dai Servizi Sociali Professionali dei due Comuni dell'Ambito, in termini di abbattimento della retta per la frequenza dei Centri Diurni Socio Educativi suddetti;
- con determinazione dirigenziale n. 41 del 04/10/2013 e successiva determinazione dirigenziale n. 52 del 27/12/2013, si impegnavano complessivamente risorse pari a € 99.985,00 in favore del Centro "Antoniano Maschile" di Trani e risorse pari a € 99.985,00 in favore del Centro "Villa Giulia" di Bisceglie a seguito dei quali si stipulava la Convenzione Rep. n. 818 del 07/11/2013 con i Padri Rogazionisti e la Convenzione Rep. n. 820 del 08/11/2013 con le Suore Terziarie Alcantarine;
- con determinazione dirigenziale n. 612 del 10/10/2014, in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione dal Coordinamento Istituzionale, si approvava la continuità degli interventi, con conseguente differimento del termine temporale della convenzione, per entrambi i centri, stimata al 31/01/2015 e comunque sino ad esaurimento delle risorse già impegnate con D.D. n. 41 del 04/10/2013 e D.D. n. 52 del 27/12/2013;

PRESO ATTO CHE:

- Con verbale n. 17 del 15/10/2014 il Coordinamento Istituzionale, stante la disponibilità di ulteriori risorse pari a € 200.000,00 per l'intervento in oggetto, rilevata la presenza sul territorio d'Ambito di un nuovo soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 52 del R.R. n. 4/2007, deliberava la continuità degli interventi in essere ampliando, tramite appositi avvisi pubblici, la platea dell'offerta sul territorio dell'Ambito;
- Con propria nota prot. n. 44800 del 19/11/2014 veniva inviata proposta di convenzionamento ai Centri Socio Educativi Diurni per Minori - Art. 52 R.R. n.4/07 dell'Ambito n. 5 che risultavano regolarmente iscritti su i "Registri Regionali" alla data del 19 novembre 2014 e nello specifico al Centro Socio Educativo Antoniano di Trani, all'IFOR PMI Prometeo di Trani, ad ARKE' Coop. Soc. "La casa di Giuseppe" di Trani e al Centro Socio Educativo Diurno "Istituto Villa Giulia" di Bisceglie;

- Con nota prot. n. 46812 del 05/12/2014 l'IFOR PMI PROMETEO Puglia gestori di un Centro Socio Educativo Diurno offrivano la propria disponibilità al Convenzionamento con l'Ambito Territoriale n.5;
- Con nota prot. n. 46847 del 05/12/2014 le Suore Francescane Alcantarine gestori del Centro Socio Educativo Diurno "Istituto Villa Giulia" offrivano la propria disponibilità al Convenzionamento con l'Ambito Territoriale n.5;
- Con nota prot. n. 952 del 07/01/2015 i Padri Rogazionisti gestori del "Centro Socio Educativo Antoniano" offriva la propria disponibilità al Convenzionamento con l'Ambito Territoriale n.5;

RILEVATO CHE la dotazione finanziaria del servizio de quo, pari ad € 200.000,00, permette la continuità dell'intervento in Convenzionamento per n. 12 mesi (differibile per economie) per n. 24 posti, n. 12 posti per minori di Bisceglie e n. 12 posti per minori di Trani, ad una retta per persona per giorno di € 30,00 oltre IVA se dovuta;

PRESO INOLTRE ATTO CHE:

- con propria nota prot. n. 814 dell'08/01/2015 l'Ufficio di Piano chiedeva ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito di segnalare i nominativi dei minori che necessitassero di accesso e frequenza ai servizi in argomento indicando la struttura ritenuta più idonea tra quelle autorizzate e disponibili al convenzionamento;
- con nota prot. 5454 del 12/02/2015 il Comune di Bisceglie confermava i nominativi dei 12 minori per la frequenza del Centro Socio Educativo Diurno "Villa Giulia";
- con nota prot. 23992 del 29/05/2015 il Comune di Trani, oltre a richiedere l'autorizzazione della frequenza al progetto estivo "R...Estate con noi" dei n. 12 minori frequentanti il Centro Diurno Socio Educativo Antoniano, in continuità con le attività intraprese durante l'a.s. in corso, rinviava a successiva comunicazione ogni informazione utile per l'individuazione dei n. 12 minori da prendere in carico, con relativa indicazione del Centro Diurno ritenuto idoneo per il progetto educativo, per il prossimo anno scolastico 2015-2016;

PRESO ATTO CHE con determinazione dirigenziale n. 444 dell'08/06/2015, sono state impegnate le risorse in favore del Centro Socio Educativo Diurno "Istituto Villa Giulia", per n. 12 minori per n. 12 mesi (differibile per economie) per un importo complessivo pari a € 100.000,00 a far data dal 24/02/2015 e in favore dei Padri Rogazionisti gestori del "Centro Socio Educativo Antoniano" per n. 12 minori per il periodo dal 27/02/2015 al 17/07/2015, fino alla conclusione dell'a.s. in corso compreso il progetto estivo di cui sopra, per un importo complessivo pari a € 34.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- In considerazione di nuove autorizzazioni per i servizi di che trattasi, l'Ambito con propria nota prot. n. 44253 del 03/11/2015 veniva inviata proposta di convenzionamento ai Centri Socio Educativi Diurni per Minori - Art. 52 R.R. n.4/07 dell'Ambito n. 5 che risultavano regolarmente iscritti su i "Registri Regionali" alla data del 3 novembre 2015 con sede nel Comune di Trani e nello specifico al Centro Socio Educativo Antoniano di Trani, all'IFOR PMI Prometeo di Trani, ad ARKE' Coop. Soc. "La casa di Giuseppe" di Trani e al Centro Socio Educativo Diurno "JOBEL" di Trani;

- Con nota prot. n. 45981 del 09/11/2015 i Padri Rogazionisti gestori del “Centro Socio Educativo Antoniano” offrivano la propria disponibilità al Convenzionamento con l’Ambito Territoriale n.5;
- Con nota prot. n. 45188 del 09/11/2015 l’Associazione Promozione Sociale e Solidarietà gestore di un Centro Socio Educativo Diurno “JOBEL” offrivano la propria disponibilità al Convenzionamento con l’Ambito Territoriale n.5;

RILEVATO CHE:

- la dotazione finanziaria disponibile del servizio de quo, attualmente pari ad € 51.853,38, permette l’attivazione dell’intervento nell’a.s. 2015/2016 in Convenzionamento per circa n. 5 mesi (differibile per economie), per n. 12 posti per minori di Trani;
- con nota prot. 46232 del 16/11/2015, l’Ufficio di Piano comunicava al Servizio Sociale di Trani, le disponibilità delle strutture summenzionate, chiedendo di individuare i minori beneficiari dell’intervento nonché le strutture ritenute più idonee;
- con nota prot. 48113 del 26/11/2015, il Servizio Sociale di Trani, comunicava, a seguito analisi delle domande pervenute e dei casi in carico, l’opportunità di procedere all’inserimento di n. 8 minori presso il Centro Antoniano e n. 4 minori presso il Centro Jobel;

RITENUTO

- di doversi procedere all’impegno giuridico in favore dei Padri Rogazionisti gestori del “Centro Socio Educativo Antoniano” per n. 8 minori per l’anno scolastico 2015/2016, salvo la disponibilità di ulteriori risorse, per un importo complessivo pari a € 34.568,96 giusta nota prot. 48113 del 26/11/2015 del Servizio Sociale professionale del Comune di Trani;
- di doversi procedere all’impegno giuridico in favore dell’Associazione Promozione Sociale e Solidarietà gestore del “Centro Socio Educativo Jobel” per n. 4 minori per l’anno scolastico 2015/2016, salvo la disponibilità di ulteriori risorse, per un importo complessivo pari a € 17.284,42 giusta nota prot. 48113 del 26/11/2015 del Servizio Sociale professionale del Comune di Trani;
- di doversi procedere con successivo provvedimento all’impegno giuridico in favore dei Centri Diurni summenzionati per gli interventi educativi in favore dei n. 12 minori di Trani, individuati dal Servizio Sociale Professionale, per l’anno scolastico 2015-2016 e fino a esaurimento delle risorse che ammontano ad € 26.266,62;
- di doversi procedere alla stipula dei conseguenti accordi contrattuali per la regolamentazione dei rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell’Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e i soggetti gestori delle succitate strutture;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l’art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione*

svolge funzione autorizzatoria”, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l’articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 4112 denominato “Spese per Fondo Globale Socio Assistenziale. PDZ 2014/2016” del bilancio di previsione esercizio 2015, sufficientemente capiente;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;


- 1) **DI APPROVARE** il convenzionamento dell’Ambito Territoriale n. 5 con i Padri Rogazionisti per la gestione del “Centro Socio Educativo Antoniano” (Art. 52 R.R. n.4/07) per il servizio di Centri Socio Educativo per minori per n. 8 posti per la durata presumibile di 5 mesi nell’a.s. 2015/2016, per una spesa complessiva massima di € 34.568,96 esente IVA, corrispondente a parte delle risorse iscritte alla Scheda n. 16 del Piano Sociale di Zona 2014/2016;
- 2) **DI APPROVARE** il convenzionamento dell’Ambito Territoriale n. 5 con l’Associazione Promozione Sociale e Solidarietà per la gestione del “Centro Socio Educativo Diurno” (Art. 52 R.R. n.4/07) per n. 4 posti per la durata presumibile di n. 5 mesi nell’a.s. 2015/2016, per una spesa complessiva massima di € 17.284,42 IVA inclusa se dovuta, corrispondente a parte delle risorse iscritte alla Scheda n. 16 del Piano Sociale di Zona 2014/2016;
- 3) **DI DARE ATTO** che la complessiva somma di € 34.568,96 (esente IVA) in favore dei Padri Rogazionisti per la gestione del “Centro Socio Educativo Antoniano” (Art. 52 R.R. n.4/07) risulta già impegnata con la seguente imputazione:
imp. - 1754 sub. 5 [7.12.15R]
- € 34.568,96 al capitolo 4112/2014, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570;
- 4) **DI DARE ATTO** che la complessiva somma di € 17.284,42 (IVA inclusa se dovuta) in favore dell’Associazione Promozione Sociale e Solidarietà per la gestione del “Centro Socio Educativo Jobel” (Art. 52 R.R. n.4/07) risulta già impegnata con la seguente imputazione:
imp. 1754 sub. 5 [7.12.15R]
- € 17.284,42 al capitolo 4112/2014, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570;
- 5) **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 51.853,38, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2015	4112	€ 51.853,38

- 6) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 51.853,38 risulta già accertata giusta determinazioni n. 941 del 19/12/2014;
- 7) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 9) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- 10) **DI RENEDERE NOTO**, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;
- 11) **DI APPROVARE** lo schema di CONVENZIONE allegato, che regolerà i rapporti tra il Comune capofila dell'Ambito e la strutture di cui sopra;
- 12) **DI DARE** atto che la regolamentazione dell'accesso degli utenti al servizio in oggetto, è rimessa al Disciplinare dei Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali territoriali dell'Ambito n.5 di Trani e Bisceglie: "cure domiciliari, assistenza nelle strutture residenziali e semiresidenziali" e determinazione della compartecipazione alla quota sociale, approvato con verbale n. 5 del 12/03/2015 dal Coordinamento Istituzionale;
- 13) **DI LIQUIDARE**, ai medesimi soggetti, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documentazione contabile;
- 14) **DI SUBORDINARE** l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.lgs. 267/2000;
- 15) **DI TRASMETTERE** copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, Al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

Trani, 30-11-2015

**Il Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano
Ambito Territoriale Trani - Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)**



Ambito Territoriale per la gestione associata del Piano Sociale di Zona costituito dai Comuni di : Trani e Bisceglie

OGGETTO: Contratto di convenzionamento della struttura “_____”, per l'erogazione del servizio di - “Centro socio-educativo per minori” art. 52 del R.R. n. 4/2007 - Scheda N. _____ del Piano Sociale di Zona.

L'anno duemila_____, il giorno..... del mese di, presso la sede comunale di Trani, ente capofila,

TRA

- 1) Dott. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, per conto e nell'interesse dell'Ambito territoriale n.5 per la gestione associata del piano sociale di zona, tra i Comuni di Trani e Bisceglie, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune capofila di Trani (C.F. e P. IVA:83000350724);

E

- 2) Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, Cod. Fisc. _____ come la stesso dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante di _____ con sede in _____, P.IVA _____ giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari n. _____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto).

PREMESSO CHE

- con Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ del Comune di Trani è stato approvato il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 di Trani-Bisceglie;
- che con verbali n. _____ del _____ il Coordinamento Istituzionale ha approvato di procedere con il convenzionamento con le strutture del territorio per l'anno 2013/2014/2015, confermando i contenuti della Schede n. _____ riguardanti l'intervento “_____” - art. _____ del R.R. n.4/2007”;
- che le risorse economiche previste dal Piano di Zona per l'intervento in oggetto, pari ad € _____, sono da considerarsi contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base del presente contratto;
- che l'Ufficio di Piano con nota Prot. n. _____ del _____ ha richiesto alla struttura la disponibilità alla erogazione del servizio, con indicazione del numero dei posti autorizzati, di quelli disponibili al convenzionamento e della tariffa applicata per persona/al giorno;

- che la struttura a riscontro la succitata richiesta con nota Prot. n. _____ del _____;
- che con determinazione del dirigente dell'ufficio di piano è stato assunto impegno di spesa, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili alla data del _____ e, quindi, per la durata di _____ mesi, approvando schema contrattuale al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.
- la struttura risulta autorizzata al funzionamento con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____ del Comune di _____ ed iscritta nel Registro Regionale con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____;
- il soggetto gestore ha fatto pervenire autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di regolarità fiscale, tributaria e previdenziale, nonché l'assenza di misure interdittive alla stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento a misure di prevenzione o di sicurezza antimafia

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

- la presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio " _____ " - art. _____ del R.R. n.4/2007", iscritta sul Registro Regionale con A.D. n. _____ del _____ ed autorizzato al funzionamento con A.D. _____ del _____ del Comune di _____, che ha comunicato la propria disponibilità al servizio con nota Prot. n. _____ del Comune di Trani del _____, relativamente alla erogazione del servizio di _____.
- per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di n. _____ Utenti. I posti dovranno essere mantenuti disponibili per tutta la durata del rapporto, fermo restando che l'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio. Alcun compenso od indennizzo spetterà al gestore per i periodi nei quali i posti, pur riservati, non risultino utilizzati.

Art. 3 Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di n. _____ Mesi, decorrenti dal mese di _____ 2015 e con scadenza al _____. Potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

L'ammissione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale determinazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota

sociale da parte dell'Ambito, in applicazione del regolamento per l'accesso ai servizi, approvato con verbale del coordinamento istituzionale n. _____ del _____, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. _____ reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche, familiari e socio-sanitarie valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da disciplinare d'accesso ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali approvato con verbale di Coordinamento Istituzionale n. _____ del _____;
 - c. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi in convenzione;
 - d. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
 - e. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
 - f. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento corrispondente alle contribuzioni della quota sociale delle rette per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 7 Regime Tariffario

La struttura/servizio _____ applica in convenzione le seguenti tariffe:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Costo pro die oltre IVA</i>
<i>Centro Diurno Socio-Educativo per Minori</i>	<i>€ 30,00</i>

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;
 - quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - Attestazione di frequenza sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui l'interessato è stato abbinato;
 - inviare mensilmente ricevuta/fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
4. La disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio _____ l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
6. L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della quota sociale della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro _____ programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione approvata con verbale n. _____ del _____ del Coordinamento Istituzionale e giusta determinazione di impegno contabile _____, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro _____ calcolata tenendo conto del regime tariffario applicato, come specificato al precedente art. 6, per n. _____ posti inseriti nella Convenzione per n. _____ mesi.

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio " _____ " devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 13 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.

2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.14 Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. ____ del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto/convenzione.

2. La struttura/servizio “_____” ha facoltà di rescindere il presente contratto/convenzione qualora l'Ambito non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 15 – Trattamenti dei dati

La struttura/servizio autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto/convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto/convenzione si compone fin qui di n. __ facciate e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI
SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA
ECONOMICA FINANZIARIA

10.12.2015

Si autorizza la pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

18 DIC 2015

N. 4956 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio
di questo Comune.

Trani, li 23/12/2015

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso
non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE